



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 136 del 31/10/2005

Bollettino regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 ottobre 2005, n. 1492

Delibera di Giunta regionale n. 1643/03 e successive delibere 125/05 e 572/05. Criteri per la formulazione delle graduatorie ex art. 16 legge 56/87, avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Cooperazione e F.P, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche attive dell'occupazione dott. Luisa Anna Fiore, condivisa e confermata dal Dirigente di Settore ad interim dott. Raffaele Matera espone quanto segue:

Con Delibera n. 1643/03, al fine di provvedere alla sollecita attuazione dei principi contenuti nel D.Leg.vo 181/2000 come integrato e modificato dal D.Leg.vo 297/2002, la Giunta Regionale approvava - su parere della Commissione Regionale per le politiche del Lavoro e del Comitato istituzionale di coordinamento - un documento unitario recante indirizzi operativi per l'attuazione dei principi fissati nel decreto legislativo 21 aprile 2000 n. 181 e successive modifiche ed integrazioni di cui al decreto legislativo 19/12/2002 n. 297 e nel D.P.R. 7 luglio 2000 n. 442".

Con il predetto provvedimento venivano, altresì, stabiliti i criteri per la formazione delle graduatorie nonché le procedure per l'avviamento a selezione presso la P.A. per le qualifiche e i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo.

Con delibere n. 125/2005 e n. 572/2005 la Giunta Regionale ha approvato una variazione dei criteri suddetti fissati al punto F degli indirizzi operativi senza l'acquisizione dei previsti pareri, obbligatori ancorché non vincolanti, della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e del Comitato istituzionale.

Considerato altresì che la adozione delle suddette Delibere confligge con le indicazioni fornite dalla stessa G.R. in ordine alla validità annuale delle graduatorie che peraltro non risulta essere stata modificata.

Che la particolare situazione del mercato del lavoro pugliese, caratterizzato da elevata disoccupazione e da un precariato consolidato che con i criteri fissati dalla DGR 1643/03 si è visto precluso ogni sbocco occupazionale nel settore mentre non ha alcuna possibilità - per età, esperienza e qualificazione professionale - di trovare lavoro nel settore privato rende necessaria l'adozione di un provvedimento che nel revocare le delibere di G.R. 125/2005 e 572/2005 ridefinisca in toto i criteri di cui alla lettera F degli

indirizzi operativi di cui alla delibera di Giunta n. 1643/03 e che restituisca per le indicate ragioni un adeguato peso alla anzianità di permanenza nello status di disoccupato/a

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro, nella seduta del 2.09.2005, e dal Comitato Istituzionale, nella seduta del 19.09.2005;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONE

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento in entrata o in uscita a carico del bilancio regionale trattandosi di provvedimento di mera attuazione di norme statali

L'Assessore relatore su proposta, del dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche del Lavoro e del Dirigente di settore ad interim e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale si attesta tra l'altro che il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi della L.R. 7/97, art. 4 comma 4 lettera K e della deliberazione di G.R. n. 3261/98 propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente ff. dell'Ufficio Politiche del lavoro e dal Dirigente ad interim del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Far proprio quanto esposto nelle premesse;
2. di revocare le delibere n. 125/2005 e n. 572/2005;
3. di variare le modalità di computo dei punteggi da attribuire ai criteri già stabiliti nell'allegato alla delibera 1643/03 lettera F come segue:
 - 3.3 al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto 1 punto per ogni 1500 euro (dato ISEE) fino ad un massimo di 25 punti. Il dato Isee va arrotondato per difetto fino a 500 e per eccesso oltre i 500. Ai fini del calcolo del punteggio, dal reddito va escluso l'importo del reddito minimo personale esente da imposizione come definito annualmente dalla normativa;
 - 3.5 chi ha reso dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ai sensi del decreto legislativo 181/2000 e successive modificazioni e integrazioni ha diritto ad un incremento di 5 punti per una anzianità di iscrizione fino a 3 anni di 7 punti fino a 5 anni, 9 punti fino a 7 anni, di 12 fino a 10 anni, 15 fino a 13 anni e di 18 punti oltre i tredici di anzianità di iscrizione nelle liste. Il sistema di calcolo dei punteggi, come precedentemente descritto, avrà efficacia per le graduatorie fino al 31.12.2006. Per l'anno 2007 l'anzianità massima rilevante ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà quella fino a 13 anni; dal 2008, sarà quella fino a 10 anni;

3.7 il carico di famiglia va computato con le seguenti modalità 1 punto per il coniuge o convivente more uxorio disoccupato e per ogni figlio a carico (il punteggio per i figli a carico è attribuito ad entrambi i genitori se disoccupati), in caso di coniuge o convivente occupato il punteggio per i figli a carico si riduce a 0,50, (per la definizione di figli a carico si rinvia alle disposizioni di cui al D.M.1988), in caso di figli disabili a carico il punteggio da attribuire è pari a 2. Nel caso di altri familiari a totale carico (regolarmente certificati o risultanti dall'Isee) il punteggio da attribuire è pari a 0.50.

4. Di stabilire che i criteri di cui sopra dovranno essere utilizzati improrogabilmente per le graduatorie che saranno predisposte a decorrere dal 1° gennaio 2006.

5. Di incaricare il Settore Lavoro a porre in essere gli adempimenti rivenienti dal presente provvedimento;

6. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno Dott. Sandro Frisullo
